



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
40	08-05-2025

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI DI "RISANAMENTO IDRAULICO ED AMBIENTALE DELLA RETE DI COLLETTORI DEL LAGO DI VARESE 1° LOTTO - 2° STRALCIO ADEGUAMENTO VASCHE DI PRIMA PIOGGIA DEL COMUNE DI VARESE - LOCALITÀ BOBBIATE".
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;
la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazioni C.d.A. A.T.O. n. P.V. 25 del 29 aprile 2024 di approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2024/2026;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 24 del 29 maggio 2024 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2024/2026;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, e ss.mm.ii. artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 53 del 30/10/2024, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento

espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota con nota prot. n. 0001669/2025 del 29/01/2025 agli atti con prot. n. 418 del 29/01/2025, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto di “*Risanamento idraulico ed ambientale della rete di collettori del Lago di Varese: vasca di prima pioggia in località Bobbiate*”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

RILEVATO che con nota prot. n. 0001813/2025 del 30/01/2025 agli atti con prot. n. 432 del 30/01/2025, Alfa comunica che il progetto in oggetto è stato redatto come definitivo esecutivo e indica che, ai sensi del regolamento per l'approvazione dei progetti degli Interventi del Piano d'Ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'accordo progettuale per la redazione del medesimo è stato sottoscritto in data 05/07/2022;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 556 del 5 febbraio 2025;

CONSIDERATO inoltre che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- all'istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato al 20 febbraio 2025) sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte della Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade con prot. 2025/8791 del 18/02/2025 (agli atti con prot. ATO n. 774 del 18/02/2025);
- Alfa S.r.l. ha inviato integrazione documentale alla richiesta della Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade in data 06/03/2025 prot. 0004803/2025 (agli atti con prot. ATO n. 1083 del 06/03/2025);

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Varese	-
Provincia di Varese	Allegato B
Regione Lombardia	-
SABAP	-
FiberCop	-
E-Distribuzione	-

ENEL X	-
SO.L.E.	-
SNAM	-
ITALGAS	-
2iRETEGAS	-
Terna Rete Italia AOT Milano	-
OPEN FIBER	Allegato A
FASTWEB	-
VODAFONE	-
LERETI	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine perentorio del 06/05/2025 equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Provincia_Settore Trasporto e Catasto Strade:* NESSUN PARERE, comunica che, per quanto concerne la viabilità di accesso all'area oggetto di intervento tramite la strada consorziale Croci, posta all'intersezione con la S.P. 1 alla prog. km 8+630 circa, considerati gli elevati volumi di traffico della strada provinciale si impone, sia in fase di cantiere sia a regime definitivo, il solo accesso e uscita in "destra" posizionando, a cura e spesa del richiedente:

- un segnale di "Stop" Fig. Il 37 Art. 107 e un segnale di "Direzione obbligatoria a destra" Fig. Il 80/c Art.122 del DPR 495/92 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada") in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. 1 e la strada consorziale;
- un segnale di "Direzione obbligatoria diritto" Fig. Il 80/a Art. 122 del DPR 495/92 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada") sul lato opposto all'intersezione;

prescrivendo prima dell'inizio dei lavori il posizionamento della sopraccitata segnaletica stradale;

- *Provincia_Settore Ambiente:* PARERE FAVOREVOLE al ripristino e all'adeguamento del nodo idraulico SF14 - SF15 - vasca di Bobbiate allo scopo di coniugare il buon funzionamento idraulico della rete fognaria con la salvaguardia del corso d'acqua ricevente le acque sfiorate, con le prescrizioni riportate di seguito:
 - dovrà essere aggiornata la documentazione tecnica a supporto dell'autorizzazione allo scarico con la "nuova" conformazione del tratto fognario oggetto di intervento;
 - prima della messa in funzione della vasca, dovrà essere redatto e trasmesso il piano di gestione e manutenzione della stessa. Nel documento dovrà essere esplicitata la periodicità prevista per le manutenzioni ordinarie della vasca, delle apparecchiature, delle condotte nonché delle aree limitrofe ai manufatti;
 - qualora, nell'ambito dei lavori, si rendesse necessaria la messa in by-pass di tratti della rete fognaria, con scarico delle acque reflue in ambiente, dovrà preventivamente essere richiesto il nulla-osta allo scarico temporaneo di by-pass;
- *Open Fiber:* NESSUN PARERE, comunica che nelle planimetrie delle reti di Open Fiber:
 - le tubazioni sono segnalate con riga continua verde in scavo tradizionale a cielo aperto, profondità indicativa di 60 cm-100 cm, sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini trincea, profondità estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm, mentre le linee

- continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber potrebbe essere presente con i propri cavi in tubi corrugati o rigidi;
- le ispezioni, pozzetti e/o camerette, sono raffigurate con dei punti marcati sulle linee;
 - le linee tratteggiate indicano le tubazioni Open Fiber in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema;
 - la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza e che la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo;
- *Enel S.O.L.E.:* comunica di non avere in proprietà e/o in gestione impianti di illuminazione pubblica sul territorio del comune di Varese;
 - *SNAM Rete Gas:* comunica che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza;
 - *Italgas Reti:* comunica che non è il distributore del comune oggetto di intervento e che pertanto non sussiste interferenza con i propri asset;
 - *2iReteGas:* comunica di non essere gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Varese (Località Bobbiate);

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto per gli interventi di "Risanamento idraulico ed ambientale della rete di collettori del Lago di Varese 1° LOTTO - 2° STRALCIO Adeguamento vasche di prima pioggia del comune di Varese - località Bobbiate", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 0001669/2025 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni, pertinenti al SII, riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli